

il Mantice

2 GENNAIO 2011

ANNO XVII - N. 1

DOMENICA DOPO
L'OTTAVA DI NATALE



Auguri

 **VERSO IL
CONGRESSO
EUCARISTICO
NAZIONALE**

OGNI
CARNE
VEDRÀ
LA
SALVEZZA

Uccidono i cristiani ma è l'Europa ad essere morta

Nel giro di poche ore l'Unione Europea si dimentica delle festività cristiane e si rifiuta di equiparare le vittime del comunismo a quelle del nazismo. E se ne frega se attaccano le chiese in Nigeria e nelle Filippine.

Per l'Unione europea il Natale non esiste, la Pasqua nemmeno, e se uccidono i cristiani in Nigeria e nelle Filippine, come è accaduto nel giorno di Natale, chi se ne frega, la cosa non ci riguarda. I cristiani saranno una setta del posto. Noi europei ci occupiamo di misurare le banane, mica di religioni, superstizioni, stragi e amenità varie. Noi siamo civili, lavoriamo in banca, mica pensiamo alle festività religiose. E poi in questi giorni la Commissione europea non lavora, è in vacanza natalizia, anche se non si sa ufficialmente la ragione di queste festività, sarà l'anniversario dell'euro o l'onomastico di Babbo Natale... Non sto vaneggiando per overdose di spumanti e panettoni.

È stata diffusa in milioni di copie e in migliaia di scuole, in tutta Europa e forse anche nei Paesi islamici, l'agenda ufficiale dell'Europa, firmata della Commissione europea.

Nel diario europeo, che mi è capitato di vedere, c'è traccia delle più estrose festività relative alle più minoritarie religioni, ma non c'è alcun riferimento alle festività antiche, canoniche e ufficiali della cristianità europea. Non si sa perché festeggiamo Natale e le altre festività religiose, nulla è accennato sull'agenda che ricordi la Natività, la Resurrezione e tutto il resto, nulla che segni in rosso una santa festività. Ma quale Natale, Pasqua, Epifania, diceva Totò, a cui



evidentemente si ispira l'Unione Europea.

L'ha fatto notare, protestando, il ministro degli Esteri Frattini, ma in questi giorni l'Unione europea è chiusa per inventario merci (non esistendo il Santo Natale) e dunque la protesta affonda nel vuoto vacanziero di questa vuota Europa. A ragion veduta possiamo perciò accusare l'Unione europea di negazionismo. L'Unione

europea è un'associazione vigliacca di smemorati banchieri fondata sul negazionismo.

Nel giro di poche ore, l'Unione europea ha infatti negato le festività cristiane e dunque la sua tradizione principale ancora viva da cui proviene e nel cui nome ha un calendario e un sistema di festività. Ed ha pure negato ai Paesi dolorosamente usciti dal comunismo il diritto di considerare i loro milioni di vittime sullo stesso piano delle vittime del nazismo.

Come sapete, la Commissione europea ha negato che si possano equiparare gli stermini comunisti a quelli nazisti e possa dunque scattare anche per loro il reato di negazionismo.

Pur avendo commesso «atti orrendi», i regimi del gulag, secondo la Commissione europea, «non hanno preso di mira minoranze etniche». E che vuol dire, sterminare i borghesi o i contadini è meglio che sterminare gli appartenenti a una razza? Uccidere chi non la pensa come te è un crimine meno efferato che



uccidere chi è di un'altra razza? Tra le fosse di Katyn, le foibe e le camere a gas di Dachau, qual è la differenza etica, giuridica ed umana? Tra chi nega gli stermini di popolazioni civili di Paesi invasi dal comunismo e chi nega gli stermini etnici, qual è la differenza?

È ideologica, signori, puramente ideologica. Come ideologica è la negazione delle tradizioni cristiane più popolari. Non parliamo infatti del dogma trinitario o di altri quesiti teologici, qui parliamo di Natale e Pasqua, avete presente? Alla base dell'Europa c'è un negazionismo vigliacco e bugiardo, che non è solo quello di negare alcuni colossali orrori per riconoscere e perseguirne degli altri; ma negare l'Europa stessa, la sua vita, il calendario che scandisce i suoi giorni, la sua realtà e la sua verità, la sua tradizione e la sua storia.

Il negazionismo dell'Unione europea è ancora più grave del negazionismo elevato a reato: perché non nega solo alcuni orrori, ma nega anche in positivo la storia, la provenienza, la vita europea. Del suo passato l'Unione resetta tutto, difende solo la memoria della Shoah, e poi cancella millenni di civiltà cristiana, millenni di natali e pasque, orrori del comunismo e di altre tirannidi. Che schifo.

Io non ho ancora capito a che serve l'Unione europea fuori dall'ambito economico. Non è un soggetto politico che esprime posizioni unitarie, non ha un governo passato dal consenso del popolo europeo, la sua stessa unione non fu voluta o almeno ratificata da un referendum costitutivo del popolo sovrano. Non è un soggetto culturale e civile perché non fa nulla per affermare, difendere o valorizzare l'identità europea, anzi fa di tutto per negarla. Non ha una sua carta costituzionale dove declina le sue generalità storiche, le sue affinità ideali, i suoi principi, le sue provenienze civili e religiose. Non ha una sua politica estera unitaria o una strategia internazionale, e non si occupa di stragi dei cristiani, semmai si agita solo se c'è una donna condannata a morte per



aver ucciso il marito in Iran. Insomma, l'Europa non è mai nata e ha paura pure della sua ombra. Esiste solo un sistema monetario unico, un sistema di dazi e di regole, di banche e di finanziamenti. È un ente economico, un istituto per il commercio.

Per questo l'Unione europea non esiste, abbiamo ancora la Cee; la Comunità economica europea. Anzi non sprechiamo

la parola comunità per un consorzio economico, torniamo al Mec, Mercato comune europeo. L'Europa è un morto che cammina.

Fuori dall'ambito economico l'Unione non esiste: è capace soltanto di negare la sua storia



02 Domenica <i>dopo l'Ottava del Natale</i>	Oratori chiusi.	17 Lunedì <i>S. Antonio abate</i>	Giornata dell'Ebraismo.
03 Lunedì <i>S. Genoveffa</i>		18 Martedì <i>Cattedra di S. Pietro</i>	Inizio Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani. 21.00: Catechesi Giovani e Adulti.
04 Martedì <i>S. Angela</i>		19 Mercoledì <i>S. Bassiano</i>	
05 Mercoledì <i>S. Amelia</i>		20 Giovedì <i>S. Sebastiano</i>	20.30: Rosario Gr. Padre Pio. 21.00: Coro parrocchiale.
06 Giovedì <i>Epifania del Signore</i>	GIORNATA INFANZIA MISSIONARIA SS. Messe: 8.00 - 10.00 - 18.00 15.00: Benedizione dei bambini e bacio a Gesù.	21 Venerdì <i>S. Agnese</i>	17.00: Ecyd in O.M. 18.00: ACR ragazzi e ragazze in O.M.
07 Venerdì <i>S. Raimondo da Penafort</i>		22 Sabato <i>S. Vincenzo</i>	20.30: Rosario a Madonna in C. 21.00: Catechesi adolescenti in O.M.
08 Sabato <i>S. Severino</i>		23 Domenica <i>III dopo l'Epifania</i>	Inizio del cammino di preparazione al Congresso Eucaristico ORATORI SPECIALI per S. Agnese in O.F.
09 Domenica <i>Battesimo del Signore</i>	10.00: S. Messa con le famiglie dei bambini battezzati nell'anno 2010. Pomeriggio: Oratori non organizzati. 15.30: Pillole di saggezza con Filly.	24 Lunedì <i>Conversione di S. Paolo</i>	
10 Lunedì <i>S. Gregorio di Nissa</i>	SCUOLA INFANZIA PARROCCHIALE: 18.00: Accoglienza famiglie dei bambini di 3 anni per ritiro moduli di iscrizione.	25 Martedì <i>Ss. Timoteo e Tito</i>	21.00: <i>Regnum Christi</i> in O.M. 21.00: Coro parrocchiale.
11 Martedì <i>S. Igino, papa</i>	21.00: <i>Regnum Christi</i> in O.M. 21.00: Coro parrocchiale.	26 Mercoledì <i>S. Angela Merici</i>	21.00: <i>Corso Fidanziati</i> in O.M.
12 Mercoledì <i>S. Modesto</i>		27 Giovedì <i>S. Tommaso d'Aquino</i>	20.30: S. Messa Gr. Padre Pio.
13 Giovedì <i>S. Ilario</i>	15.00: Adunanza O.F.S. e A.C. 20.30: Rosario Gr. Padre Pio.	28 Venerdì <i>S. Costanzo</i>	15.00: ACR in OM 20.30: S. Messa per i defunti del mese
14 Venerdì <i>S. Felice da Norcia</i>		29 Sabato <i>S. Martina</i>	21.00: Catechesi Adolescenti in O.M.
15 Sabato <i>S. Mauro abate</i>		30 Domenica <i>Sacra Famiglia</i>	Festa della Famiglia. Ore 10.00: S. Messa per ragazzi/e, genitori e fidanzati. 15.00: Genitori Comunicandi
16 Domenica <i>II dopo l'Epifania</i>	Oratori regolari. 15.00: Amici di S. Giovanna Antida c/o Centro Mons. Giani.		

IN CORSIVO ROSSO; APPUNTAMENTI DIOCESANI O DECANALI.

IN NERO: APPUNTAMENTI PARROCCHIALI.



“Signore da chi andremo?”

L'Eucaristia nella vita quotidiana

XXV Congresso Eucaristico Nazionale - Ancona 3/11 settembre 2011

Dal 3 all'11 settembre 2011 la Chiesa italiana vivrà, ad Ancona, un importante appuntamento ecclesiale: il Congresso Eucaristico Nazionale che avrà per tema “Signore da chi andremo?” L'Eucaristia nella vita quotidiana. Anche la Diocesi di Milano vuole partecipare al cammino di preparazione a questo evento, che non si sovrappone al percorso pastorale sulle orme della santità di San Carlo, bensì lo completa, poiché l'Eucaristia è la fonte della santità.

Il cammino di preparazione inizierà per la Diocesi domenica 23 gennaio. La scelta di questa domenica permette di inserire agevolmente l'annuncio nel contesto della Parola di Dio e di dare l'avvio a questo evento senza ridurre il tutto a un avviso.

Nel rito ambrosiano si celebra la III domenica dopo l'Epifania che offre il tema eucaristico della moltiplicazione dei pani nella versione di Matteo.

Quindi, durante le Messe di domenica 23 gennaio 2011, sono previsti alcuni adempimenti:

- verrà letta la specifica monizione introduttiva;

- sarà ricordato l'evento del Congresso Eucaristico durante la preghiera dei fedeli;

- possibilmente, dopo la Comunione sarà recitata la preghiera del Congresso Eucaristico.

Tra le varie proposte si ricorda quella di tenere un'adorazione eucaristica mensile in ogni parrocchia o comunità utilizzando lo schema preparato ogni mese da una Diocesi lombarda. È un piccolo segno di comunione e collaborazione tra le Chiese sorelle della Lombardia.

Arazzo del Rubens
Museo Diocesano di Ancona

Conferenza Episcopale Italiana
Arcidiocesi Ancona - Osimo

Signore da chi andremo?

Ancona
3/11 settembre 2011

Le Diocesi
della Metropolia
Ancona - Osimo
Fabriano - Matelica
Jesi
Loreto
Senigallia
vi aspettano

www.congressoeucaristico.it



Presentazione del Congresso Eucaristico 2011

Alcuni punti fondamentali di questo importante
appuntamento per la Chiesa italiana

IL TEMA: EUCARISTIA PER LA VITA QUOTIDIANA

La scelta è stata effettuata a partire da una riflessione sull'Esortazione apostolica post-sinodale *Sacramentum caritatis*, nella quale Sua Santità Benedetto XVI avverte la necessità di insistere sull'efficacia dell'Eucaristia per la vita quotidiana: "In quanto coinvolge la realtà umana del credente nella sua concretezza quotidiana, l'Eucaristia rende possibile, giorno dopo giorno, la progressiva trasfigurazione dell'uomo chiamato per grazia ad essere ad immagine del Figlio di Dio (cfr Rm 8,29s). Non c'è nulla di autenticamente umano – pensieri ed affetti, parole ed opere – che non trovi nel sacramento dell'Eucaristia la forma adeguata per essere vissuto in pienezza." (n. 71).

Di conseguenza il Papa fa proprio il proposito dei Padri sinodali: "I fedeli cristiani hanno bisogno di una più profonda comprensione delle relazioni tra l'Eucaristia e la vita quotidiana." (n 77).

Da queste affermazioni è scaturito il tema della settimana celebrativa del Congresso che proporrà una scansione per aiutare a rileggere, a partire dall'Eucaristia, alcuni ambiti di vita quotidiana. Nell'impostazione della riflessione il Comitato sottolinea innanzitutto che "vita quotidiana" non significa "vita banale", bensì la vita nella sua concretezza e profondità, che deve essere rispettata e amata; in secondo luogo afferma nuovamente la scelta della Chiesa Italiana di coltivare la caratteristica "popolare" del cristianesimo in Italia, dove "popolarità" non significa scelta di basso profilo ma scelta di fede che si fa presente sul territorio al fine di rianimare la vita quotidiana delle persone, di essere attenta alla vita della città, pronta a orientare le forme culturali della coscienza civile.

È importante, inoltre, rilevare come il Congresso Eucaristico, pur nella sua specificità, si configuri come un evento ecclesiale strettamente inserito nel cammino della Chiesa italiana.

L'ICONA: "SIGNORE DA CHI ANDREMO?" – IL CAPITOLO VI DI GIOVANNI

L'icona biblica prescelta, tratta dal capitolo 6 del Vangelo di Giovanni, costituisce un autentico faro in grado d'illuminare il cammino di fede personale e di guidarlo all'incontro con il Signore fino ad una piena appropriazione dell'Eucarestia. Questa multiforme ricchezza del Mistero eucaristico è stata sottolineata da Benedetto XVI nella sua esortazione apostolica *Sacramentum Caritatis*, là dove il Papa introduce le tre parti del documento proprio con riferimenti al medesimo testo giovanneo.

"Signore da chi andremo?" è la domanda che l'apostolo Pietro rivolge a Gesù a conclusione del discorso sul pane di vita; è anche la domanda che dopo 2000 anni ritorna come questione centrale della vita del cristiano oggi, che, di fronte alle mille sollecitazioni, ha bisogno di riscoprire in Gesù di Nazareth l'unica via da percorrere, l'unico pane che sfama il desiderio di dare uno stile e un orientamento alla propria vita, l'unico pane che da la forza di testimoniare quanto sia bello essere cristiani

"Signore da chi andremo?" è la domanda che l'apostolo Pietro rivolge a Gesù a conclusione del discorso sul pane di vita; è anche la domanda che dopo 2000 anni ritorna come questione centrale della vita del cristiano oggi, che, di fronte alle mille sollecitazioni, ha bisogno di riscoprire in Gesù di Nazareth l'unica via da percorrere, l'unico pane che sfama il desiderio di dare uno stile e un orientamento alla propria vita, l'unico

pane che da la forza di testimoniare quanto sia bello essere cristiani

INFORMAZIONI

Sono disponibili sul sito nazionale predisposto per l'occasione: www.congressoeucaristico.it. A livello diocesano, appena possibile, inseriremo nel portale www.chiesadimilano.it alcune informazioni e indicazioni per organizzare la preghiera e la preparazione al Congresso nelle Parrocchie.





Il Logo: stile espressivo e linguaggio dei colori

Il logo nel suo insieme rappresenta un'importante e immediata comunicazione visiva, l'immagine stessa si integra di vari fattori caratterizzanti la cultura e l'identità cristiana-cattolica.

Il cerchio come elemento base, uno stile "iconico" e tratti decisi permettono una precisa percezione degli elementi espressi dal logo. Uno stile pittorico con tratto pulito ed essenziale e un perfetto equilibrio tra la parte iconografica e quella testuale,



le, uniti al tratto marcato e alla consistenza del colore, trasmettono immediatezza e semplicità.

All'interno del logo sono presenti i Simboli Cristiani in grado di sintetizzare in maniera suggestiva il messaggio "Signore da chi andremo?" – Tu solo hai parole di vita eterna.

Il Sole, simbolo di Giustizia divina, vuol essere una rappresentazione del "Giorno del Signore"; la Patena ritratta nell'iconografia del sole, contiene, secondo il Mistero, il Corpo di Cristo; l'Alba, biancore immacolato simbolo di purezza; la Luce del Messia che illumina gli uomini nel cammino verso la Salvezza; i Pesci, che rappresentano le anime degli uomini chiamati ad essere salvati nelle reti di Dio e dei suoi servi; il Mare, creatura la cui grandezza è al servizio della divinità; il Popolo in Cammino raffigura la via rivelata dal Padre "Io sono la Via, la Verità e la Vita" (Gv 14, 6). "Accorriamo tutti, dalle diverse Chiese e Comunità ecclesiali sparse per il mondo, verso la festa che si prepara; portiamo con noi ciò che già ci unisce e lo sguardo puntato solo su Cristo ci consenta di crescere nell'unità che è frutto dello Spirito" (IM, 4); il Cerchio, figura geometrica perfetta, senza principio né fine, un simbolo di Dio; la Terra, da cui fu plasmato l'uomo e che in essa vede una madre; la Chiesa, a simboleggiare la Rivelazione e l'Incarnazione.

Altrettanto importante è il linguaggio dei colori che traspare dalla lettura del logo.

Il Giallo evoca regalità e luce divina; l'Oro, simbolo di luce eterna, rappresenta la ricchezza spirituale; il Blu, colore del cielo, suggerisce immaterialità e profondità infinita; il Rosso,

simbolo della vita, è il colore del Sacrificio supremo, quello della croce, per questo è il colore dell'Offerta e dell'Amore; il Verde, colore equilibrato, calmo, fresco e rassicurante, simboleggia l'acqua, caratterizza il mondo vegetale ed evoca la primavera; il Bianco identifica il Mistero divino, essendo al tempo stesso assenza e onnipotenza.

PREGHIERA PER IL CONGRESSO EUCHARISTICO

Signore Gesù, di fronte a Te,
Parola di verità e Amore che si dona,
come Pietro ti diciamo:
"Signore, da chi andremo?
Tu hai parole di vita eterna".

Signore Gesù, noi ti ringraziamo
perché la Parola del tuo Amore
si è fatta corpo donato sulla Croce,
ed è viva per noi nel sacramento
della Santa Eucaristia.

Fa' che l'incontro con Te
nel Mistero silenzioso della Tua presenza,
entri nella profondità dei nostri cuori
e brilli nei nostri occhi
perché siano trasparenza della Tua carità.

Fa', o Signore, che la forza dell'Eucaristia
continui ad ardere nella nostra vita
e diventi per noi santità, onestà, generosità,
attenzione premurosa ai più deboli.

Rendici amabili con tutti,
capaci di amicizia vera e sincera
perché molti siano attratti
a camminare verso di Te.
Venga il Tuo regno, e il mondo si trasformi
in una Eucaristia vivente.
Amen.



In merito a...



Questa lettera dovrebbe essere indirizzata alla redazione del Punto ma, visti i tempi che passano tra un'uscita del Punto e l'altra, rischierebbe di perdere di immediatezza. Ho preferito così inviarla al Mantice per fornire una risposta "a stretto giro di posta".

Cara Laura,
mi chiamo Ermenegildo Giovanni Milani e da tantissimi anni frequento la tua biblioteca, il Consiglio comunale, la parrocchia, e molte altre realtà sportive, culturali, ricreative e politiche di VANZAGHELLO. Fortunatamente non mi sono dovuto trasferire in nessuna metropoli e così ho dovuto "rinunciare" a tutte le altre "opportunità culturali più ampie" (verrebbe da dire "grazie a Dio").
"Mi è venuto da scriverti così d'impulso, perché ho avuto il piacere" di leggere la lettera pubblicata sul Punto n. 4 di Dicembre 2010 nella rubrica "Riceviamo e pubblichiamo..." firmata Serena Ganzarolli. Come potrai sicuramente immaginare NON condivido una parola e colgo l'occasione per spiegartene le ragioni.

Primo: se da una parte apprezzo l'affetto che lega una ex concittadina al nostro amato paese, dall'altra non posso che esortarla ad esprimere questo affetto in modi diversi, anziché gettare gratuitamente fango sul bollettino parrocchiale.

Secondo: se intende comunque procedere su questa strada La invito a documentarsi meglio e più a fondo sui temi trattati senza regalarci perle di saggezza "copia e incolla" dall'alto dei suoi 20 anni o poco più (ne abbiamo già migliaia di esempi quotidiani su televisioni, giornali, siti internet etc etc).

Terzo: capisco l'ardore della gioventù, capisco il clima culturale che si è "costretti" a respirare frequentando la facoltà di Lettere e Filosofia (in un'università statale immagino), apprezzo anche la voglia di mettersi in gioco... ma identificare il Mantice come responsabile di "certa ignoranza" riscontrata dalla nostra ex concittadina tra i ragazzi vanzaghellesi mi fa veramente arrabbiare, anzi, visto che parliamo di ventenni, mi fa veramente incazzare!!!

Per fortuna esiste un bollettino parrocchiale che, oltre ad avvisare sulle attività della parrocchia, svolge una funzione informativa e formativa su temi fondamentali, offrendo un punto di vista che raramente (ma dicendo raramente forse sono troppo ottimista) trova spazio nei mezzi di informazione.

Al contrario della nostra amica di Roma, mi voglio poi dilungare su discorsi sui massimi sistemi.

Mi chiedo perché chi dice di essere sostenitore del libero pensiero, difensore del relativismo etico e culturale, non accetti che possa esistere una posizione di pensiero diversa dalla sua.

In altre parole, se sostengono che ciascuno possa pensarla come meglio crede sulle questioni etiche fondamentali e fanno di questo assioma la loro bandiera, devono anche ammettere che qualcuno possa, fortunatamente, NON pensarla come loro (la Chiesa Cattolica per esempio). E invece no... tutte le posizioni sono ammesse, accettate ed esaltate... tranne quelle della Chiesa che sono vituperate, insultate e denigrate... a prescindere (come direbbe il compianto Totò).

Inoltre non trovo corretto che il Punto, periodico di informazione e vita cittadina del comune di Vanzaghello, sia utilizzato per attaccare gratuitamente la parrocchia ed il suo bollettino, anche se nella forma di una lettera ricevuta da una ex (e sottolineo ex) concittadina.

Ricordo che il Punto NON è obbligato a pubblicare tutto ciò che riceve e che dietro ogni articolo sta una precisa scelta editoriale e politica operata dall'Amministrazione Comunale.

Per concludere: ringrazio ancora il Mantice per la preziosa opera di informazione (nel senso vero del termine) che svolge ormai da anni nel nostro paese. Questi tentativi maldestri (o malsinistri se mi passate il neologismo) di indebolirne l'azione sono solo la riprova che la strada intrapresa è quella giusta.

Vanzaghello 19.12.10
Ermenegildo Giovanni Milani



Alle famiglie dei battezzati nel 2010

Le famiglie dei bambini battezzati nell'anno 2010 sono invitate tutte alla S. Messa delle 10 di domenica 9 gennaio.

Durante la celebrazione i bambini riceveranno una speciale benedizione.

Al termine, in oratorio maschile, ci sarà un rinfresco con alcune comunicazioni per le famiglie dei bambini.

Lasciate che i fanciulli vengano a me!



Rinati in Cristo
Battezzati anno 2010

AFFARI ECONOMICI

PER IL RESTAURO DI S. ROCCO: € 50.

IN ONORE DI MARIA DA AURORA E GIULIA: € 100.

GLI INSEGNATI DELLA SCUOLA PRIMARIA S. FRANCESCO D'ASSISI OFFRONO € 100 PER LA CELEBRAZIONE DI UNA S. MESSA IN SUFFRAGIO DEI FAMILIARI DEI LORO COLLEGHI DEFUNTI NELL'ANNO 2010.

La S. Messa sarà celebrata lunedì 14 febbraio alle ore 18.30.

NUMERI TELEFONICI

Don Armando

(presso Oratorio maschile)

0331.658393

Cellulare don Armando

(solo per emergenze)

338.7272108

E-mail don Armando donarmando@parrocchiavanzaghello.it

E-mail sala stampa salastampa@parrocchiavanzaghello.it

Suor Gabriella Belleri 333.2057374

Comunità Suore S. Giovanna Antida 0331.659825

Scuola materna parrocchiale 0331.658477

Pompe Funebri (Gambaro) 0331.880154

Pompe Funebri (S. Ambrogio) 0331.658912

Croce azzurra Ticinia 0331.658769

Sito Parrocchiale www.parrocchiavanzaghello.it

Codice IBAN parrocchia IT9810306934120100000000115

3 LUNEDÌ



Feria
(bianco)

Ss. Confessioni
Mezz'ora prima delle Messe.

Letture
Dn 2,36-47; Sal 97: *"Esultiamo nel Signore, nostra salvezza."*

Col 1, 1-7; Lc 2,36-38

SS. Messe

8.30 Barocco Giovanni e Rosalia;
De Carolis Luigi
18.30 Meroni Giorgio

4 MARTEDÌ



Feria
(bianco)

Ss. Confessioni
Mezz'ora prima delle Messe.

Letture
Dn 7,9-14; Sal 97: *"Gloria nei cieli e gioia sulla terra."*

2 Ts1,1-12; Lc 3,23-38

SS. Messe

8.30 Incalza Giuseppe
18.30 Suor Pierluigia Paolo, Arturo

5 MERCOLEDÌ



Feria
(bianco)

Ss. Confessioni
Mezz'ora prima delle Messe.

Letture
Tt 3, 3-7 ; Sal 71:
"Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra."

Gv 1, 29a. 30-34

SS. Messe

8.30 Tacchi Carlo, Giana Carlo e Rivolta Gaetana;
Rogora Eligia e antonietta (vive)
18.30 Veglio Elsa
20.30 S. Rosario Gr. Padre Pio e MPV

6 Dopo il Vangelo annuncio della data della Pasqua.
GIOVEDÌ



Epifania del Signore
Solennità
(bianco)

Festa di precetto

Letture
Is 60,1-6; Sal 71: *"Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra"*.
Tt 2,11-3,2; Mt 2,1-12

SS. Messe

8.00 Fam. Angelo Giana
10.00 Gandini Giuseppe
15.00 **Benedizione dei bambini e bacio del Bambino (chiesa parr.)**
18.00 Elvira, Ernesto Favalli, Cavaliere Anna, marito, figlia, zia Angela Maria, Almerina e nonni

7 VENERDÌ



Feria
(bianco)

Ss. Confessioni
Mezz'ora prima delle Messe.

Letture
Ct 1,1;3,6-11; Sal 44: *"Tu sei il più bello della stirpe dell'uomo, o Figlio di Davide"*.
Lc 12,34-44

SS. Messe

8.30 Defunti famiglia Belleri
18.30 Crivelli Virginio e Alice, Carlo e Antonietta; Defunti Fam. Zara e Rivolta

8 SABATO



Feria
(bianco)

Ss. Confessioni
dalle 16.00 alle 18.00

Letture (Vigiliare Mc 16,9-16)
Ct 4,7-15.16e-f; Sal 44: *"Tu sei la più bella fra le donne"*.
Ef 5,21-27; Mt 5,31-32

SS. Messe

8.30 Torretta Gianpaolo
18.30 Torretta Gianluigi e Luigia; Nichele Silvio; Foieni Corino

9 Oratori aperti ma non organizzati.

DOMENICA
Battesimo del Signore
(bianco)

Letture (A)

Is 55,4-7; Sal 28:

"Gloria e lode al tuo nome, Signore".

Ef 2,13-22; Mt 3,13-17

SS. Messe

8.00 Antonella, Gabriella e defunti. Torretta Gianpaolo

10.00 Pro popolo

18.00 Bianca Checchinato; Quartarolo Pietro e defunti



Tu sei il Figlio mio, l'amato

Pellegrinaggio uomini a Lourdes

I partecipanti al pellegrinaggio degli uomini a Lourdes, che si terrà dal 9 al 12 febbraio, sono pregati di versare il saldo della quota di € 290 entro il 10 gennaio.



Intenzione di preghiera del Papa per il mese di gennaio:

Perché le ricchezze del creato siano preservate, valorizzate e rese disponibili a tutti, come dono prezioso di Dio agli uomini.

PELLEGRINAGGIO GRUPPO DI S. PADRE PIO Aperto a tutti, per visitare i luoghi del santo frate Dal 2 al 5 giugno 2011

Giovedì 2 giugno

ore 4.30: ritrovo dei partecipanti davanti alla p.zza don Rampini, partenza per Loreto. In mattina S. Messa al Santuario e pranzo in ristorante. Arrivo in serata a San Giovanni Rotondo, sistemazione in hotel, cena e S. Rosario.

Venerdì 3 giugno

Colazione, partenza per Trani, visita guidata della Cattedrale e della città. Pranzo in agriturismo. Nel pomeriggio, visita guidata a: Castel del Monte, Foggia sulle orme di San Padre Pio e S. Messa all'Incoronata. Ritorno in hotel, cena, S. Rosario dalle suore del Miracolo del Vetro.

Sabato 4 giugno

Colazione. Partenza per Monte S. Angelo e visita guidata alla Madonna di Pulsano. Ritorno in hotel, pranzo. Nel pomeriggio, visita alla salma di san Padre Pio nella chiesa nuova, visita alla chiesa di Santa Maria delle Grazie, cella, e luoghi del Santo Frate, Santa Messa. Ritorno in hotel, cena e Santo Rosario con Processione sul piazzale della chiesa nuova

Domenica 5 giugno

Colazione e partenza per Atri, S. Messa in Duomo. Pranzo (con menù di pesce o carne a richiesta) a Porto Recanati e visita libera alla città. In tarda serata con pizzata in autogrill.

COSTO: € 350 al raggiungimento dei 30 partecipanti, tutto compreso con visite guidate ove previsto

CAPARRA: € 100 da versare all'iscrizione entro fine febbraio. saldo entro fine aprile.

ISCRIZIONI: da Mariuccia e Luisa (0331.306081) specificando se si sceglie il menù di carne o pesce.

Negli oratori

**OGGI 2/1
ORATORI CHIUSI**

La catechesi settimanale riprenderà il 10 gennaio 2011



RAGAZZI E FAMIGLIE SIETE INVITATI PER IL BACIO DEL BAMBINO NEL POMERIGGIO DELL'EPIFANIA



Alle ore **15.00** di giovedì **6 gennaio**, in chiesa parrocchiale, ci sarà il **bacio a Gesù Bambino**, il mandato missionario ai ragazzi/e e la **benedizione speciale** per tutti i bambini e i ragazzi. Al termine

sarà distribuita l'immaginetta del santo protettore per il nuovo anno. Sarà presentata la figura di



Chiara Luce recentemente beatificata.

GIORNATE DIOCESANE CON I PICCOLI AL CENTRO

Nei prossimi mesi tutte le comunità ecclesiali sono invitate a vivere, seppure con modalità differenti, quattro importanti appuntamenti.



ARCIDIOCESI
DI MILANO
Settore per la Vita Sociale

**30 gennaio 2011
FESTA
DELLA FAMIGLIA**

I nostri piccoli al centro



“**Carissimi bambini, diventiamo santi non per le nostre capacità e i nostri meriti, ma per tutto ciò che Gesù è capace di fare per noi e con noi. Con la grazia che riceviamo in dono ci impegneremo per la pace e la vera comunione nelle nostre famiglie, nella Chiesa e nella società**”

CARD. DIONIGI TETTAMANZI

**6 febbraio 2011
GIORNATA
PER LA VITA**

Una piccola impronta di Dio nella storia di tutti

**11 febbraio 2011
GIORNATA MONDIALE
DEL MALATO**

Ascolta il pianto dei piccoli che soffrono

**13 febbraio 2011
GIORNATA DELLA
SOLIDARIETÀ**

Educare i piccoli alla solidarietà

Lasciate che i *Piccoli* vengano a me

(Luca 18,16)

Tra gennaio e febbraio la Diocesi vivrà questi appuntamenti che offrono occasioni di riflessione e di preghiera.